



AJPROL - SOC. COOP. AGRICOLA  
DEI PRODUTTORI OLIVICOLI  
SS Appia al km 640  
74010 STATTE (TA)



FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO  
DELLA COMUNITÀ EUROPEA E  
DELL'ITALIA  
REG. DEL. UE 611-615/2014 E  
SS.MM.II.



**REG. REG. DEL. UE 611-615/2014 E SS.MM.II.  
MISURA 2: MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLEICOLTURA**

*ATTIVITA' 2C) DIMOSTRAZIONE PRATICA DI TECNICHE ALTERNATIVE ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI CHIMICI PER LA LOTTA ALL'AMOSCA DELL'OLIVO, NONCHE' PROGETTI DI OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO STAGIONALE.*

CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITA' EUROPEA E DELL'ITALIA

I° ANNUALITA'

**BOLLETTINO FITOSANITARIO  
E DI INFORMAZIONE**

**A CURA DEGLI UFFICI TECNICI DEL CONSORZIO DI TUTELA DELLA MURGIA  
TARANTINA E DELL' AJPROL.**

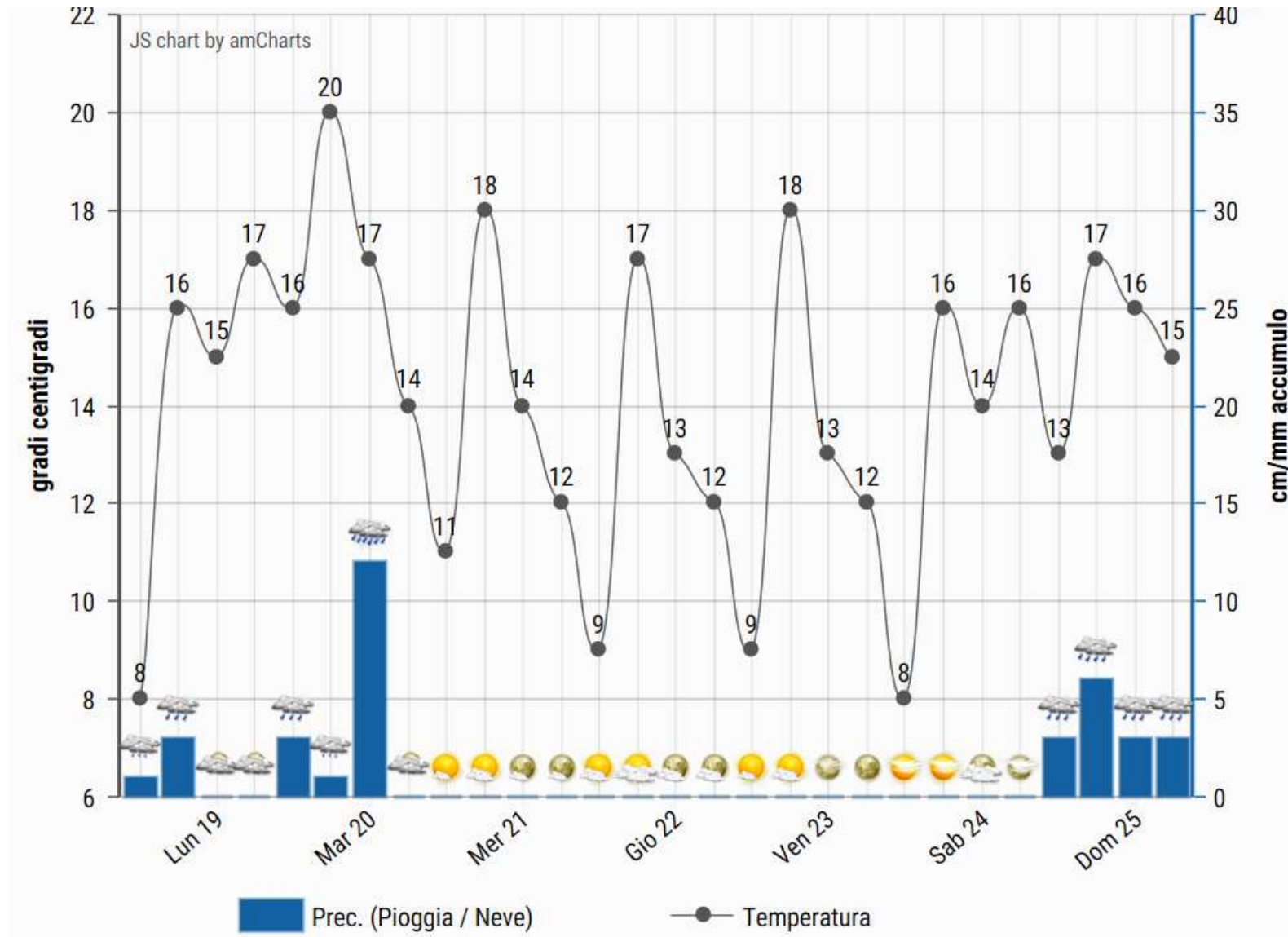
SUPERVISOR DOTT. AGR. ARMANDO FONSECA

STAFF TECNICO

- Dott. Agr. DAVERSA GIUSEPPA (Cell. 347.1862422) Coordinatrice Staff Tecnico
- Dott. Agr. RICCI DANIELE (Cell 339.3879876)
- Dott. Agr. DIVELLA GIANMICHELE (Cell. 392.9635530)
- Per. Agr. SCIALPI COSIMO (Cell. 338.4786325)
- Per. Agr. RODIO TOMMASO (Cell. 393.9896696)

<b>Zone Olivicole Omogenee di Monitoraggio</b>		
<b>ZONA OMOGENEA 1</b> <b>Zone collinari della provincia di Taranto</b>  Comuni: Crispiano, Laterza, Mottola, Martina Franca, Castellaneta zona murge, Ginosa zona murge.	<b>ZONA OMOGENEA 2</b> <b>Zone pianeggianti della provincia di Taranto</b> Escluso la fascia jonica.  Comuni: Avetrana, Carosino, Faggiano, Fragagnano, Grottaglie, Leporano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Palagianello, Palagiano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe, Sava, Torricella, Massafra, Statte, Taranto.	<b>ZONA OMOGENEA 3</b> <b>Fascia jonica</b>  Comuni della 1° e 2° zona omogenea entro 7 Km di distanza dalla costa jonica.

## STADIO FENOLOGICO: INOLIZIONE



## INDICAZIONI TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA

La difesa integrata prevede:

1. Uso di tecniche integrative (mezzi agronomici, genetici, igienici, impiego di organismi utili);
2. Monitoraggio, previsione e allertamenti;
3. Priorità ove possibile a mezzi biologici, fisici, meccanici, microbiologici;
4. P.A. selettivi e a minor rischio possibile;
5. Dosi ridotte, ridotto n° di trattamenti per limitare l'insorgenza di resistenze;
6. Diversificazione delle s.a. per limitare l'insorgenza di resistenze (diverso meccanismo d'azione);
7. Favorire l'uso degli ausiliari
8. Limitare l'esposizione degli operatori ai rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari, (dispositivi di protezione individuale ecc.);
9. Razionalizzare la distribuzione dei prodotti fitosanitari limitandone la quantità, lo spreco e le perdite per deriva, ruscellamento e percolazione;
10. Limitare gli inquinamenti puntiformi derivanti da una non corretta preparazione delle soluzioni da distribuire e dal non corretto smaltimento delle stesse;
11. ottimizzare la gestione dei magazzini in cui si conservano i prodotti fitosanitari;
12. recuperare o smaltire adeguatamente le rimanenze di prodotti fitosanitari ed i relativi imballaggi;

### **Prodotti autorizzati in agricoltura biologica**

Possono essere utilizzate tutte le sostanze previste dall'Allegato II del Reg. (CE) N. 889/2008, e ss.mm.ii., a condizione che siano regolarmente autorizzate in Italia. Il vincolo relativo alla regolare autorizzazione non si applica alle sostanze di base.

**Mosca delle olive  
(Bactrocera oleae)**



Mediamente sono stati rilevati 1 adulti/trappola.  
Si raccomanda di completare le operazioni di raccolta nel più breve tempo possibile, ponendo attenzione, laddove siano stati effettuati trattamenti, al rispetto dei tempi di carenza.

Mediamente sono stati rilevati 1 adulti/trappola.  
Si raccomanda di completare le operazioni di raccolta nel più breve tempo possibile, ponendo attenzione, laddove siano stati effettuati trattamenti, al rispetto dei tempi di carenza

Mediamente sono stati rilevati 2 adulti/trappola.  
Si raccomanda di completare le operazioni di raccolta nel più breve tempo possibile, ponendo attenzione, laddove siano stati effettuati trattamenti, al rispetto dei tempi di carenza

Soglia di intervento:  
Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture.  
Per le olive da olio: in funzione delle varietà 10-15% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).  
Interventi chimici: Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo.  
Interventi chimici: Preventivi (adulcidi): con esche proteiche avvelenate intervenendo alle prime infestazioni o applicando il metodo Attract and Kill utilizzando trappole innescate con feromone e impregnate con Deltametrina o Lambdacialotrina  
Curativi: (nei confronti delle larve) al superamento della soglia di intervento, nelle prime fasi dello sviluppo della mosca (uovo e larve di prima età).  
Sostanze attive e ausiliari: Pannelli attrattivi, esche proteiche sistemi attract and kill, Sninosad (solo formulato con specifica esca pronta all'uso), Dimetoato (massimo 2 interventi), Fosmet (massimo due trattamenti e si consiglia di acidificare l'acqua), Imidacloprid (massimo 1 trattamento. Ammesso solo dopo la fioritura). Acetamiprid (massimo due interventi).

**Le informazioni relative alle percentuali di infestazione e di infezione riscontrati e le tecniche di difesa integrata da mettere in atto, si riferiscono esclusivamente alle aziende olivicole monitorate direttamente dai tecnici convenzionati.  
Per tutte le altre aziende del territorio dette informazioni valgono solo a titolo informativo; prima di procedere con i trattamenti indicati bisogna verificarne l'effettiva necessità nel proprio oliveto procedendo con campionamenti ed analisi**